



Comune di Genova
Settore Stazione Unica appaltante - Acquisti

CONDIZIONI PARTICOLARI DI SERVIZIO

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E REVISIONE PERIODICA DEGLI ESTINTORI PRESSO GLI EDIFICI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI GENOVA O IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALLO STESSO, IVI COMPRESO IL PATRIMONIO IMMOBILIARE SCOLASTICO PER IL PERIODO 01.08.2017-31.07.2019

CIG: 7129274F01

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Le presenti Condizioni Particolari hanno per oggetto il servizio di manutenzione di n. 6.757 estintori (controllo, revisione, collaudo, riposizionamento) presso le sedi di uffici/servizi comunali e scuole nonché l'avvio allo smaltimento di n. 607 estintori obsoleti che verranno sostituiti nel corso di vigenza del contratto e acquistati con procedura separata.

La presente RDO è strutturata su un unico lotto al fine di fruire delle economie di scala.

ART. 2 - MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

Per agevolare la formulazione della Proposta da parte delle imprese partecipanti, la presente RDO è stata predisposta utilizzando una singola riga del bando "ANTINCENDIO-SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO- Prodotto: CPV 50413200-5 - Manutenzione estintori" integrata dai seguenti documenti allegati:

- il presente documento che disciplina le Condizioni Particolari del servizio;
- elenco dettagliato estintori
- progetto tecnico
- modello offerta tecnica
- il dettaglio economico
- DUVRI

La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà pertanto essere composta da:

- offerta tecnica composta dal progetto tecnico redatto dalle ditte offerenti con le modalità in seguito indicate, in cui dovranno essere descritti tutti gli elementi suscettibili di attribuzione di punteggio tecnico e dall'allegato "Modulo offerta tecnica" da compilare per l'attribuzione dei restanti punteggi attribuibili

- offerta economica determinata dall'indicazione del prezzo offerto per il servizio in oggetto che deve essere obbligatoriamente inferiore al prezzo posto alla base di gara.

- il dettaglio economico. Tutte le voci dovranno essere compilate PENA ESCLUSIONE.

Sempre a pena esclusione dovranno essere indicati il costo della manodopera e quello aziendale della sicurezza nonché i costi di manutenzione per ogni estintore e i costi di avvio allo smaltimento per ogni estintore (N.B. l'importo indicato per la manutenzione semestrale di ogni singolo estintore moltiplicato per il numero di 6.757 estintori e moltiplicato a sua volta per i quattro interventi manutentivi previsti nel biennio contrattuale, dovrà corrispondere all'importo offerto complessivamente alla riga 1 del dettaglio economico. L'importo indicato per il costo di avvio allo smaltimento per singolo estintore moltiplicato per n. 607 estintori obsoleti dovrà all'importo offerto complessivamente alla riga e del dettaglio economico). In caso di discordanza nelle righe con le prescrizioni su indicate varrà l'importo economicamente più vantaggioso per la Civica Amministrazione.

Il bando Mepa di riferimento è "Antincendio – servizio di Manutenzione degli Impianti Antincendio"

REQUISITI DI AMMISSIONE E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I soggetti economici interessati devono essere iscritti alla CCIAA per attività inerenti al servizio in oggetto.

I soggetti economici devono, altresì, essere iscritti all'Albo dei Gestori Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e devono essere autorizzati al trasporto in conto proprio di rifiuti speciali non pericolosi come previsto dal D.Lgs. 152/2006 e disporre di almeno un mezzo autorizzato al predetto trasporto.

Le imprese concorrenti possono partecipare, ai sensi dell'art.45, comma 2 lettere d) ed e) del D.Lgs. 50/2016, oltre che singolarmente, in raggruppamento temporaneo di imprese in costituendo consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615 ter del codice civile, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 48 del Predetto D. Lgs. 50/2016.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alessio CANEPA del Settore Stazione Unica Appaltante/ Acquisti.

I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa relativi alla gara potranno essere richiesti al Comune di Genova – Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali– Settore Acquisti tramite l'apposita funzionalità invio Comunicazioni/Comunicati sul sito del Mercato Elettronico che verrà utilizzato anche per le risposte ai chiarimenti da parte della C.A.

SPESE DI BOLLO A CARICO DITTA AGGIUDICATARIA

Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposto di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo posta al Settore Stazione Unica Appaltante, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F23 o marca da bollo digitale

ART. 3 – VALORE E DURATA DEL SERVIZIO.

Il contratto che verrà stipulato con la Ditta aggiudicataria avrà durata biennale e riguarderà il servizio di manutenzione degli estintori installati in sedi di uffici/servizi comunali e scolastiche e avvio allo smaltimento degli estintori obsoleti a decorrere 1.08.2017 e fino al 31.07.2019.

L'importo a base di gara del servizio in oggetto è pari a € 110.000,00 oltre a € 1.100,00 per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso e oltre IVA al 22%.

I costi della manodopera sono stimati complessivamente in misura pari ad euro 83.652,30.

L'importo contrattuale potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino ad un quinto dell'importo complessivo del contratto, secondo quanto stabilito dall'art. 106 comma 12 del codice agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità, ad eccezione del corrispettivo relativo alle prestazioni effettivamente eseguite.

ART. 4 – MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'art.95, comma 3, lettera A), del D.Lgs. 50/2016 l'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per la Civica Amministrazione individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo sulla base dei criteri di valutazione sotto indicati, fatto salvo il disposto di cui all'art.81, comma 3 del predetto Decreto Legislativo:

| CRITERI | PUNTEGGIO MASSIMO |
|------------------------|--------------------------|
| A - Elemento ECONOMICO | 30 |
| B - Elementi TECNICI | 70 |
| TOTALE | 100 |

A) MODALITÀ DI ARTICOLAZIONE OFFERTA ECONOMICA ED ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO INERENTE L'ELEMENTO ECONOMICO - punti 30

I concorrenti dovranno formulare l'offerta economica indicando il prezzo proposto che dovrà obbligatoriamente essere inferiore alla base d'asta.

I concorrenti dovranno inserire nella RDO, attraverso l'apposita funzione, anche il dettaglio economico. Tutte le voci dovranno essere compilate PENA ESCLUSIONE, sempre a pena esclusione dovranno essere indicati il costo della manodopera e quello aziendale della sicurezza

Si procederà all'attribuzione del punteggio economico tenuto conto che all'offerta migliore, ovvero a quella che avrà offerto il prezzo complessivo più basso sul prezzo posto a base di gara, verranno attribuiti 30 punti mentre per le altre offerte si procederà all'attribuzione del punteggio applicando la formula "concava alla migliore offerta interdipendente".

B) MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO (MAX PUNTI 70)

Il punteggio complessivo di 70 punti verrà così attribuito:

B1) - POSSESSO CERTIFICATO ISO 9001:2008 punti 8

Per l'attribuzione del punteggio di cui sopra le ditte partecipanti dovranno dimostrare il possesso del certificato Sistema gestione qualità ISO 9001:2008

Il punteggio verrà attribuito in caso di possesso della certificazione .

B2) - POSSESSO CLAUSOLA ETICO SOCIALE punti 8

La Commissione attribuirà il punteggio di cui sopra in caso di impegno etico sociale che potrà essere comprovato con il possesso della certificazione SA8000: 2008, con l'attestato che certifichi la conformità del Sistema di Responsabilità Sociale alla SA8000: 2008 o con il possesso del Codice Etico o del Bilancio Sociale

Con riferimento all'elemento di valutazione di cui sopra il punteggio verrà attribuito nel caso di possesso della certificazione o dell'altra documentazione indicata.

La dichiarazione del possesso della certificazione SA 8000:2008 o di altra documentazione idonea come sopra indicato, dovrà essere inserita sulla piattaforma Me.Pa. mentre la relativa documentazione a comprova potrà essere inserita nella documentazione amministrativa.

B3) - TEMPI DI MIGLIORAMENTO NELLA RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI MANUTENTIVI EFFETTUATI RISPETTO AL TERMINE INDICATO ALL'ART. 8 DEL PRESENTE DOCUMENTO (ENTRO IL GIORNO 10 DI OGNI MESE) punti max 12

Per l'attribuzione del punteggio le ditte partecipanti dovranno indicare il termine migliorativo che intendono proporre rispetto al giorno 10 di ogni mese successivo a quello di riferimento indicato all'art. 8.

Il punteggio massimo verrà attribuito alla ditta che indicherà il numero minore di giorni dal termine del mese precedente

Per la determinazione del punteggio da attribuire alle altre ditte verrà utilizzata la seguente formula:

$$P_i = A_{\min} / A_o * 12$$

P_i = punteggio da attribuire al singolo partecipante

A_{\min} = numero giorni minimi offerti in sede di gara

A_o = numero giorni offerti dal concorrente in esame

12 = punteggio massimo attribuibile

B4) - REDAZIONE DI UN PROGETTO TECNICO RIGUARDANTE LE MODALITA' DI PREDISPOSIZIONE DELLA RENDICONTAZIONE PREVISTA DAL SUCCESSIVO ARTICOLO 8 :PUNTI MAX 15

Per formulare l'offerta tecnica relativa al punto B4 l'impresa concorrente dovrà redigere un progetto, in lingua italiana, preferibilmente con il carattere Times New Roman, dimensione 12, che illustri dettagliatamente i contenuti della rendicontazione.

Saranno tenute in particolare considerazione le informazioni, ulteriori rispetto a quanto richiesto dall'art. 8, che consentano all'Amministrazione di avere una chiara rappresentazione del parco estintori, della vetustà, dell'eventuale necessità di sostituzione, riparazione degli elementi di supporto o implementazione ecc.

Saranno valutati inoltre il livello di dettaglio, la chiarezza, l'eshaustività della trattazione.

Per la valutazione di tale item di natura qualitativa i coefficienti saranno determinati attraverso la media dei coefficienti stessi, variabili fra 0 e 1, attribuiti dai singoli commissari, a seguito di valutazione individuale. Una volta individuate le medie provvisorie si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando a 1 la media più alta e riproporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

L'attribuzione del punteggio di questo item è discrezionale e sarà espresso dalla commissione giudicatrice e verrà effettuato secondo le seguenti indicazioni:

Ottimo 1

Adeguito da 0,8 a 0,9

Sufficiente da 0,6 a 0,7

Non sufficiente da 0,2 a 0,5

Inadeguato da 0 a 0,1

B.5 - VEICOLI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE MAX PUNTI 15

Si valuterà il maggior numero di veicoli a ridotto impatto ambientale (Euro 5/6) impiegati nell'esecuzione del servizio.

Alla ditta che offrirà il maggior numero di veicoli a basso impatto ambientale verranno attribuiti 15 punti.

Per l'attribuzione del punteggio alle altre ditte verrà utilizzata la seguente formula:

$$P_i = (V_i / V_{\max}) * 15$$

Pi=punteggio del singolo partecipante

Vmax=numero veicoli a basso impatto ambientale massimo indicato dagli offerenti

Vi=numero veicoli a basso impatto ambientale offerti dal partecipante in esame

15=punteggio massimo attribuibile

B.6 – TEMPI DI MIGLIORAMENTO RISPETTO A QUANTO INDICATO AL PUNTO 12 DELL'ART.8 DEL PRESENTE DOCUMENTO. MAX PUNTI 12

Per l'attribuzione del punteggio le ditte partecipanti dovranno indicare il termine migliorativo, espresso in ore, che intendono proporre rispetto a quanto indicato al punto 12 dell'art. 8 richiesto per il pronto intervento

Il punteggio massimo verrà attribuito alla ditta che indicherà il numero minore di ore offerte per l'eventuale pronto intervento

Per la determinazione del punteggio da attribuire alle altre ditte verrà utilizzata la seguente formula:

$P_i = A_{min}/A_o * 12$

Pi=punteggio da attribuire al singolo partecipante

A_{mi}=numero ore minime offerte in sede di gara

A_o =numero ore offerte dal concorrente in esame

12=punteggio massimo attribuibile

SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA

La valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata sul portale del MePA da apposita commissione giudicatrice nominata con specifico provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 77 del codice nonché in ottemperanza a quanto deliberato dalla Giunta Comunale del Comune di Genova con proprio atto n. 20 del 23/02/2017. Il Presidente sarà scelto tra i dirigenti dell'Ente in considerazione del curriculum e del settore di competenza.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche.

Le offerte tecniche verranno esaminate in seduta riservata dalla Commissione giudicatrice, al fine dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione precedentemente disposti.

Conclusa la fase di valutazione delle offerte tecniche la Commissione giudicatrice provvederà all'apertura delle buste virtuali contenenti le offerte economiche e all'attribuzione dei relativi punteggi, all'individuazione della graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica di ogni concorrente ammesso, e all'individuazione del migliore offerente.

Le offerte risultate anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del codice, verranno sottoposte a verifica di anomalia.

La verifica di congruità verrà effettuata in ossequio a quanto disposto dall'art. 97 comma 5 del codice. Qualora le giustificazioni presentate non fossero esaustive, prima di procedere all'esclusione dell'offerente, si provvederà a convocarlo per iscritto per un contraddittorio, indicando puntualmente di fornire le giustificazioni e precisazioni ritenute necessarie. In tale sede il concorrente dovrà produrre adeguata relazione con gli allegati necessari che, per ciascuno dei punti contestati, fornisca le giustificazioni ed i chiarimenti richiesti, e comunque ogni elemento utile per la dimostrazione della congruità dell'offerta, a tal fine il concorrente potrà avvalersi durante il contraddittorio della presenza di uno o più consulenti di parte esperti in materia.

La presente Amministrazione, verificherà, partendo dalla I° in graduatoria, la conformità delle offerte ricevute a quanto prescritto nelle presenti Condizioni del Servizio. In caso di non conformità dell'offerta, si procederà all'invalidazione della stessa.

Una volta identificata la prima offerta valida, come sopra disposto, la presente Amministrazione procederà all'aggiudicazione della RdO utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del Mercato Elettronico della PA (MEPA).

ART.5 - CAUZIONE DEFINITIVA

L'Impresa risultata aggiudicataria in via definitiva della fornitura, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dalle presenti "Condizioni di fornitura".

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

La cauzione potrà essere ridotta nei casi e con le modalità previste dall'art. 93 comma 7 D.Lgs. n. 50/2001. La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione della fornitura, secondo quanto previsto all'art.103, comma 5, dell'anzidetto decreto legislativo.

La cauzione definitiva potrà essere costituita con le seguenti modalità:

fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. n. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. N. 449/1959. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia entro 12 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva potrà determinare la revoca dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione della fornitura al concorrente che segue nella graduatoria

La cauzione definitiva dovrà avere durata pari al relativo contratto.

ART. 6 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO – MODALITÀ D'INTERVENTO

- Servizio di manutenzione (controllo, revisione, collaudo, altri interventi)

La Ditta aggiudicataria dovrà organizzare la propria attività lavorativa in modo tale da provvedere, nel corso del periodo contrattuale ai controlli dovuti per legge nei termini previsti, al fine di garantire la regolare manutenzione ai sensi di legge all'intero parco estintori. Resta inteso quindi che la Civica Amministrazione è manlevata da qualsiasi responsabilità in merito ad estintori ad essa in carico che siano stati regolarmente inseriti nel parco estintori comunicati alla Ditta.

Le attività di manutenzione, volte a garantire la piena efficienza degli estintori presenti presso le diverse sedi di proprietà del Comune di Genova o ad uso a qualunque titolo dello stesso, ivi compreso il patrimonio immobiliare scolastico e le sedi degli Uffici Giudiziari e l'autoreparto della

Polizia Municipale, devono essere sviluppate in conformità alle prescrizioni della normativa di settore attualmente vigente a livello nazionale ed europeo:

- DM: 64 del 10.3.1998 “Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro”
- UNI 9994:2003 norma riguardante i criteri per effettuare la sorveglianza, il controllo la revisione e il collaudo degli estintori;
- UNI 9492 norma riguardante gli estintori carrellati d'incendio
- UNI EN 3 – 1/2 riguardante gli estintori portatili
- UNI EN 8 37-1 riguardante i manometri
- D.Lgs n. 93/2000 “Attuazione della direttiva 97/23/CE in materia di attrezzature a pressione”
- D.Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Il servizio di manutenzione dovrà altresì essere effettuato secondo le istruzioni fornite dal fabbricante e/o dall'installatore. Le indicazioni di riferimenti normativi sono da intendersi a titolo indicativo e non esaustive né declinabili le responsabilità dell'assuntore nell'espletamento del servizio. Tutte le operazioni di intervento devono essere corredate di dichiarazione di efficienza dei presidi da parte della Ditta Aggiudicataria.

In particolare la manutenzione dovrà comprendere tutte le fasi definite dalla norma UNI 9994:2003, art. 5, e cioè:

1 -Controllo:

Dovrà essere eseguito, per ogni singolo estintore, con cadenza almeno semestrale, un controllo al fine di effettuare i seguenti accertamenti:

- a) l'estintore sia presente ed opportunamente segnalato tramite cartello recante dicitura “Estintore” e/o “Estintore N°.”, secondo quanto prescritto dalle norme UNI 9994, D.P.R. 547/55 e D.P.R. n. 524 del 8.6.82, dal D.Lgs. 81/08 e successivi.
- b) l'estintore sia visibile, immediatamente utilizzabile e l'accesso allo stesso libero da ostacoli; il manometro indicante la pressione, qualora presente, indichi un livello di pressione compreso all'interno del campo verde dello stesso
- c) l'estintore non sia manomesso; in particolare non dovrà essere manomesso ovvero mancante il dispositivo di sicurezza, per evitare azionamenti accidentali
- d) l'estintore non presenti alcuna anomalia, quali ostruzioni di ugelli, perdite, tracce di deterioramento delle componenti, con particolare riferimento alle strutture di supporto, alle maniglie di trasporto ed alle ruote, nei casi di estintori carrellati (si noti che l'elenco non è esaustivo)
- e) i contrassegni distintivi siano visibili e leggibili
- f) il dispositivo presenti l'apposito cartellino, opportunamente compilato e rispondente alle norme UNI 9994.

La Ditta aggiudicataria provvederà ad evitare eventuale impiccamento della polvere contenuta all'interno dell'estintore mediante idoneo scuotimento e capovolgimento dello stesso.

Provvederà inoltre alla sostituzione dei pezzi di ricambio, con caratteristiche eguali al prototipo omologato, ed alla eventuale pressurizzazione del dispositivo; nel caso in cui l'operazione non sia effettuabile in loco, sarà cura della suddetta trasportare il dispositivo presso la propria officina, dopo averlo tempestivamente sostituito con altro di scorta o in prestito d'uso, di almeno pari capacità, al fine di garantire la continuità del servizio.

2 - Revisione

In aggiunta al controllo di cui sopra la ditta aggiudicataria dovrà svolgere un'attività di revisione per ogni estintore nei tempi previsti dai dispositivi normativi (segnatamente ogni 36 mesi per i dispositivi a polvere ed ogni 60 mesi per quelli a CO₂), comprendente:

a) verifica delle conformità del prototipo omologato per quanto attiene alle iscrizioni e all'idoneità degli eventuali ricambi

b) esame interno, esterno e delle singole parti del dispositivo, per la verifica del buono stato di conservazione

c) eventuale ripristino delle protezioni superficiali

d) controllo funzionale del dispositivo e delle sue singole componenti, in particolare controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario e dell'agente estinguente, in particolare il tubo pescante, i tubi flessibili, i raccordi e gli ugelli

e) taratura e/o sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrappressioni

f) ricarica e/o sostituzione dell'agente estinguente

g) riassetto del dispositivo in perfetto stato di efficienza

h) compilazione e sottoscrizione di apposito modulo, già predisposto dalla Civica Amministrazione per ogni singola ubicazione, sede di scuola, ufficio, magazzino, che verrà consegnata alla ditta assegnataria ogni sei mesi con le seguenti indicazioni:

- tipo
- marca
- data ultima revisione
- data ultima ricarica
- nome dell'operatore
- firma e timbro della ditta e dell'incaricato della ditta
- data, firma leggibile e timbro dell'ufficio/scuola utente comprovante l'avvenuta esecuzione del servizio

i) compilazione ed aggiornamento dell'apposito cartellino, di cui al paragrafo 1, riportante:

- ragione sociale della ditta manutentrice
- indirizzo completo ed estremi di identificazione della ditta manutentrice
- numero di matricola dell'estintore
- data di fabbricazione dello stesso
- peso effettivo e peso della carica di prodotto estinguente
- operazione effettuata
- firma leggibile del manutentore

l) segnalazione, per iscritto, al Settore Stazione Unica Appaltante - Acquisti, al Servizio o alla Scuola utente, della necessità di procedere alla sostituzione degli estintori risultanti eventualmente non idonei.

La ditta aggiudicataria provvederà alla sostituzione dei pezzi di ricambio, con caratteristiche eguali al prototipo omologato, ed all'esecuzione di ogni altro intervento ritenuto necessario ai fini del buon funzionamento del dispositivo; sarà cura della suddetta trasportare il dispositivo presso la propria officina, dopo averlo tempestivamente sostituito con altro di scorta o in prestito d'uso, di almeno pari capacità, al fine di garantire la continuità del servizio.

3 - Collaudo

Consiste in una misura di prevenzione atta a verificare, con le frequenze specificate dalle norme UNI 9994 e/o dal costruttore, la stabilità del recipiente.

Gli estintori e le bombole di gas ausiliario che non siano soggetti a verifiche periodiche secondo la predetta legislazione, dovranno subire un collaudo periodico ogni 5 anni, consistente in una prova idraulica della durata di un minuto ad una pressione di 3,5 Mpa. Al termine della prova non dovranno verificarsi trasudazioni, deformazioni o dilatazioni di sorta.

Per i serbatoi sottoposti a prova idraulica, secondo le norme UNI 9994, l'impresa dovrà rilasciare un certificato di collaudo 37 riportante: la data del collaudo, la pressione di prova, nome del costruttore, l'esito della prova idraulica e la provenienza dell'apparecchiatura.

Sull'estintore dovrà essere apposta un'ideale targhetta, in modo ben leggibile, indelebile e duraturo nel tempo con le indicazioni di data del collaudo (mese e anno) e valore della prova idraulica.

Ogni singola prestazione di cui sopra comprende:

- la manodopera specializzata
- il tempo di trasferimento e percorrenza del personale nonché l'uso dei mezzi necessari agli spostamenti
- il consumo dei materiali ausiliari
- l'uso delle apparecchiature necessarie all'espletamento del servizio
- quant'altro necessario per la corretta esecuzione dell'intervento.

4 - Altri interventi

Si deve ritenere compresa nel corrispettivo stabilito l'eventuale richiesta, nell'arco del contratto e qualora si rendesse necessario, di interventi vari (es: disinstallazione, spostamento e reinstallazione di apparecchi esistenti, anche da una sede ad un'altra; fissaggio a parete di estintori; controllo manometro, ecc.)

Al fine di evitare i rischi connessi alle reciproche interferenze, con particolare riguardo a quelle relative agli edifici scolastici, le consegne e le installazioni dovranno essere effettuate al di fuori degli orari di entrata ed uscita dei bambini. Sarà comunque cura della ditta aggiudicataria operare in modo da evitare qualsiasi rischio di interferenza.

In caso di acquisizione di nuovi immobili la ditta aggiudicataria dovrà effettuare il servizio in oggetto entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta.

5- Avvio allo smaltimento degli estintori obsoleti

Durante la validità contrattuale la ditta aggiudicataria dovrà effettuare lo smaltimento di n. 607 estintori che concluderanno il proprio ciclo di vita, i cui elenchi e relative ubicazioni e verranno forniti dalla Stazione Appaltante Tale adempimento dovrà essere effettuato secondo la specifica normativa di riferimento e con le modalità di cui al successivo art. 8.

ART.7- OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

E' fatto obbligo alla ditta assegnataria:

- 1) Di provvedere a regola d'arte all'espletamento del servizio di controllo, revisione e collaudo degli estintori, alle presenti condizioni, nonché nel rispetto delle proposte tecniche migliorative offerte ed all'avvio allo smaltimento degli estintori obsoleti
- 2) di disporre nell'ambito territoriale del Comune di Genova, di un recapito (sede, telefono e fax) e di un numero di cellulare per il pronto intervento disponibile 24 ore su 24, con un Referente di cui dovrà essere comunicato per iscritto il nominativo;
- 3) di nominare un referente di adeguato livello di responsabilità, competenza e qualifica, tale da consentire l'esame e la soluzione dei problemi connessi con l'esecuzione del servizio, il cui nominativo, completo di recapito (sede, telefono e fax) nell'ambito territoriale del Comune di Genova, dovrà essere comunicato per iscritto;
- 4) di garantire gli interventi con personale manutentore, specializzato, competente e qualificato, autorizzato all'espletamento del servizio di manutenzione;
- 5) di fornire ai propri dipendenti, aventi accesso ai locali di tutti edifici presso i quali verrà svolto il servizio in oggetto, di un apposito documento di identificazione munito di fotografia dal

quale risulti che la persona titolare del documento lavora alle proprie dipendenze. Il documento di identificazione dovrà essere sempre in possesso dell'addetto ai lavori ed essere esibito al Responsabile Unico del Procedimento (RUP) , che svolgerà funzioni di controllo;

- 6) di essere di sua esclusiva competenza e spettanza l'iniziativa dell'adozione di tutti i mezzi opportuni per evitare qualsiasi danno che potesse colpire le cose o per infortuni o danni alle persone, anche verso terzi, che potessero verificarsi in dipendenza diretta o indiretta dell'appalto;
- 7) di assumere la diretta ed esclusiva responsabilità del servizio rispondendo direttamente e personalmente dei danni, incidenti, infortuni e delle conseguenze comunque pregiudizievoli che possono derivare agli stessi dipendenti della ditta assuntrice, ai dipendenti del Comune o a terzi in genere, connessi direttamente o indirettamente all'espletamento dell'attività svolta dai propri dipendenti nell'esecuzione del presente contratto . A tal fine, l'Impresa aggiudicataria stipulerà, a sue spese, subito dopo l'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio delle operazioni, una polizza assicurativa per danni a cose e/o persone nonché per la responsabilità civile della Ditta verso terzi per Euro 800.000,00 (ottocentomila), copia della quale dovrà essere presentata al Settore Stazione Unica Appaltante - Acquisti, prima dell'inizio del servizio. Ove l'esecutore disponga già di polizza assicurativa generica, è possibile presentare un'appendice alla medesima riferita all'oggetto;
- 8) di sollevare la Civica Amministrazione, da qualunque pretesa che nei suoi confronti fosse fatta valere da terzi, assumendo in proprio l'eventuale lite;
- 9) di garantire al Committente, tramite il Responsabile Unico del Procedimento, la più ampia facoltà di verifica delle operazioni eseguite nell'ambito del servizio in appalto, di applicazione delle relative penalità, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate all'atto dell'esecuzione delle prestazioni;
- 10) di informare preventivamente i referenti delle varie strutture degli interventi previsti in calendario;
- 11) di essere di sua esclusiva competenza e spettanza lo smaltimento dei rifiuti, dei materiali di risulta, degli scarti, degli imballi comunque connessi con le lavorazioni o le attività del servizio, e che dovrà disporre affinché siano prontamente allontanati dai locali della Civica Amministrazione a totale suo onere a carico;
- 12) di garantire al Committente, nel caso in cui si dovesse eccezionalmente verificare nel corso del biennio la presa in carico di strutture i cui estintori necessitino urgentemente del ripristino delle condizioni di funzionalità, un tempo di attivazione del servizio da effettuarsi entro:
 - ☉ 4 (quattro) ore per il pronto intervento
 - ☉ 72 (settantadue) ore, dalla richiesta scritta, effettuata mediante inoltro di specifica istruzione da parte del Responsabile Unico del Procedimento o di suoi delegati.

ART. 8 - REGISTRAZIONE DEGLI INTERVENTI

All'inizio del contratto sarà messa a disposizione della Ditta aggiudicataria un'anagrafica delle sedi presso le quali effettuare il servizio, con l'indicazione del numero degli estintori presenti e della loro ubicazione.

Sulla base di detta anagrafica la Ditta deve formalizzare all'Amministrazione l'avvenuta esecuzione di tutti gli interventi previsti dal programma di manutenzione.

L'anagrafica dovrà essere costantemente aggiornata in relazione alle variazioni che interverranno nel corso del contratto.

La Stazione Appaltante comunicherà tempestivamente all'aggiudicatario ogni variazione relativa alle sedi indicate nell'anagrafica.

La ditta aggiudicataria dovrà riportare nel supporto informatico di cui alla successiva lettera a) ogni variazione relativa agli estintori (variazione di ubicazione e in caso di sostituzioni matricola ed anno di costruzione del nuovo estintore ecc.

La ditta aggiudicataria dovrà effettuare entro e non oltre il giorno 5 di ogni mese la programmazione degli interventi che prevede di effettuare nel corso del mese stesso.

la ditta assegnataria dovrà altresì trasmettere al Settore Stazione Unica Appaltante – Acquisti la rendicontazione degli interventi effettuati a conclusione di ogni mese e comunque non oltre il giorno 10 del mese successivo, con le seguenti modalità:

a) - invio del supporto informatico, in formato excel, con l'anagrafica aggiornata mediante l'indicazione degli interventi effettuati; per ogni singolo estintore dovrà essere specificato: data di esecuzione intervento, tipologia di intervento effettuato (sia per il controllo che per la revisione), peso e tipo estintore (es: polvere, CO2), ubicazione, matricola, anno di costruzione;

b) - copia della bolla di intervento (in formato pdf) per ogni singola struttura: la bolla dovrà essere compilata con la massima accuratezza e riportare: la denominazione esatta ed indirizzo della Direzione o scuola o ufficio (in caso di emissione di un'unica bolla per edificio comunale/plesso scolastico, dovranno essere comunque indicate le denominazioni delle singole Direzioni/scuole ubicate nell'edificio/plesso stesso), l'indicazione completa degli interventi effettuati (controllo, revisione, ricarica, ecc.), il numero e la tipologia degli estintori controllati.

La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare alla Civica Amministrazione ogni anomalia che dovesse riscontrare rispetto a quanto presente nell'anagrafica contenuta nel supporto informatico (es.: differente numero di estintori, struttura non più in uso, ecc.) al fine di consentire all'Ufficio competente l'annotazione delle variazioni già durante il semestre di manutenzione e non solo al termine dello stesso.

Al termine del contratto tale rendicontazione dovrà essere rilasciata alla Civica Amministrazione con l'aggiornamento completo degli interventi effettuati riferito all'intera durata del contratto.

In relazione allo smaltimento degli estintori ritirati la ditta aggiudicataria dovrà inviare al Settore Stazione Unica Appaltante:

- copia delle bolle attestanti il ritiro degli estintori presso ogni singola struttura; la bolla dovrà essere compilata con la massima accuratezza e riportare la denominazione esatta ed indirizzo della sede di ritiro, l'indicazione del numero e della matricola degli estintori ritirati e dovrà essere sottoscritta, in modo leggibile, dal personale della sede
- copia della documentazione attestante l'avvenuto smaltimento degli estintori ritirati.

ART. 9 – PENALITÀ

Penalità in caso di ritardi nell'invio della rendicontazione degli interventi

In caso di ritardi nell'invio della rendicontazione degli interventi di cui al precedente art. 9 sarà applicata una penale pari ad Euro 50,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine indicato dall'aggiudicatario, quale miglioria, nell'offerta tecnica o, se non migliorato, rispetto al termine indicato al predetto art. 9.

Nel caso in cui la rendicontazione degli interventi risulti incompleta (mancanza di una o più bolle) rispetto al numero degli interventi previsti nel mese di riferimento sarà assegnato all'aggiudicatario il termine di 2 giorni lavorativi per l'invio della documentazione mancante; oltre il predetto termine di 2 giorni sarà applicata una penale pari a € 50,00 per ogni giorni da ritardo nell'invio della documentazione richiesta.

Penalità in caso di mancato aggiornamento dell'anagrafica

Qualora il supporto informatico contenente l'anagrafica delle sedi e degli interventi effettuati non risulti aggiornato in uno o più elementi, sarà applicata una penalità di € 20,00 per ogni difformità rilevata.

Penalità in caso di inadempienza e/o ritardi nell'esecuzione del servizio di manutenzione:

Qualora uno o più interventi di manutenzione non risultino eseguiti entro la scadenza semestrale, sarà applicata una penale pari a €. 50,00 per ogni giorno lavorativo e per ogni sede non controllata con decorrenza dal giorno 1° del mese successivo a quello della scadenza semestrale fino al giorno dell'esecuzione dell'intervento

Penalità per inadempienza e/o ritardi in caso di estensione del servizio di manutenzione a nuovi immobili

In caso di estensione del servizio di manutenzione a nuovi immobili sarà applicata una penale pari a €. 50,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto al termine di 5 giorni indicati al precedente art.7.

Penalità in caso di mancato rispetto di quanto proposto nel Progetto Tecnico e in caso di mancato utilizzo di veicoli a basso impatto ambientale.

In caso di mancato rispetto di quanto dichiarato nel Progetto Tecnico in relazione alle modalità di predisposizione della rendicontazione verrà applicata una penalità di € 300,00 per ogni difformità rilevata.

In caso di mancato utilizzo dei veicoli a basso impatto ambientale eventualmente proposti come miglioria (punto B3 dell'art. 4) verrà applicata una penalità pari ad Euro 300,00

Penalità in caso di ritardi nell'effettuazione di quanto indicato al punto 12 dell'art. 8 "Obblighi dell'aggiudicatario"

In caso di ritardi nell'effettuazione degli interventi indicati al precedente art. 12 sarà applicata una penale pari ad Euro 50,00 per ogni ora di ritardo rispetto al termine indicato dall'aggiudicatario, quale miglioria, nell'offerta tecnica o, se non migliorata, rispetto al termine indicato al predetto punto 12 dell'art.8.

Le penalità suddette verranno prelevate dai pagamenti in corso ovvero tramite escussione della cauzione definitiva presentata a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali.

In ogni caso l'importo totale delle penali applicabili non potrà essere superiore al 10% dell'importo complessivo del contratto.

ART.10 - SUBAPPALTO

Le imprese partecipanti devono dichiarare in sede d'offerta la parte di prestazione che intende eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto dei limiti di legge e disposti dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'accettazione del subappalto è subordinata alla verifica dei requisiti di capacità tecnica, nonché a quelli di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

ART.11 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. a danno della Ditta aggiudicataria qualora nel corso della fornitura dovesse verificarsi:

- un ritardo superiore a 10 gg lavorativi rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione del servizio, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;
- almeno tre ritardi, per complessivi 20 gg lavorativi. rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione del servizio, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto:

- qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;
- qualora, con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 1 lettere b) e c), siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2) del predetto articolo siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
- qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 D.Lgs. n. 50/2016;
- qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato;
- qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o piu' misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione ovvero a mezzo pec.

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

ART. 12 – FATTURE

La ditta aggiudicataria dovrà emettere fatture elettroniche nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 , art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestate a Comune di Genova- al Settore Stazione Unica Appaltante - Acquisti, indicando il seguente CODICE UNICO UFFICIO: M3BUMV sulla base degli ordini che verranno emessi dal predetto Settore .

Oltre a detto Codice Univoco, ogni fattura dovrà contenere, il codice C.I.G. il numero d'ordine SIB

Non è ammesso fatturare ordini evasi parzialmente.

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo c.d. “split payment” , che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile

ART. 13 CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova

ART. 14 RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Condizioni particolari di fornitura si fa rinvio alle “Condizioni Generali del Bando MEPA “ANTINCENDIO-SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO- Prodotto: CPV 50413200-5 - Manutenzione estintori” alle norme del D.Lgs. n°50/2016 e alle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.

ART. 15 D.U.V.R.I

Si evidenzia che in base alla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e alla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture la C.A. ritiene, in relazione al presente appalto di dover redigere il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) ai fini e ai sensi dei commi 3-3bis- 3ter dell'art. 7 del D.Lgs. 626/94 come modificato dal D.Lgs 81/08 e s.m.i